IL GAZZETTINO

Venerdì 29 agosto 2025

Pagina XIV

«ABBIAMO APPENA AVUTO UN INCONTRO CON LE FORZE DELL'ORDINE E CONDIVISO UNA SERIE DI INTERVENTI»

L'OPPOSIZIONE

Per il capogruppo di Fratelli d'Italia serve un monitoraggio di guardie giurate sul territorio

G | Venerdì 29 Agosto 2025
www.gazzettino.it

Mirano, è scontro sulla sicurezza

▸Matteo Baldan, FdI, critico dopo l'ondata di furti estivi: «Servono presidi, chiediamo l'apertura di un Commissariato»

▸Baggio risponde: «Non sputi sulla città, qui non siamo in mano ai delinquenti, proposte da campagna elettorale»

POLIZIA LOCALE Baldan elogia la volontà del comandante dei vigili Stefano Sorino di nuove assunzioni e di un reparto motorizzato

MIRANO

Baldan attacca la giunta sulla sicurezza: «Latitanza vergognosa». Baggio: «Non sputi sulla città». La sicurezza in città torna al centro del dibattito politico, anche alla luce dell'ondata di furti che ha interessato il territorio soprattutto in questo periodo estivo, con diverse abitazioni colpite mentre i proprietari si trovavano in vacanza. A sollevare il tema è il capogruppo comunale di Fratelli d'Italia, Matteo Baldan, che punta il dito contro l'amministrazione: «Non è un dramma affermare che sul territorio serve più sicurezza e non è un allarme dire che poco presidio vuol dire più occasioni per i delinquenti, è semplicemente essere realistici. Non sarebbe male se anche l'attuale amministrazione lo diventasse e finalmente agisse».

L'ATTACCO

Per Baldan, sulla "spinosa questione sicurezza" la giunta continua a "mostrare una vergognosa latitanza. "Nonostante allarmi e richieste che arrivano da cittadini di qualsiasi colore politico, a Mirano siamo all'anno zero. Eppure le proposte su cui lavorare ci sono, basterebbe la buona volontà, se non altro per ridare un po' di tranquillità alla popolazione". Il consigliere ricorda come più volte siano state avanzate idee e mozioni, spesso respinte. «Non appoggiare una mozione per chiedere l'apertura di un Commissariato di polizia, o non voler valutare il monitoraggio del territorio con il temporaneo utilizzo di guardie giurate, significa girarsi dall'altra parte. E davanti a un problema sempre più grave il controllo di vicinato non basta». Un'apertura Baldan la riserva alle prospettive interne alla polizia locale: "Sono buone le intenzioni del comandante Stefano Sorato di fare nuove assunzioni e costituire un gruppo motorizzato per avere un presidio più dinamico. Ma queste risorse vanno concretizzate subito. Fratelli d'Italia rimane aperta al dialogo, se serve, si coinvolga anche il Prefetto». Il sindaco Tiziano Baggio respinge al mittente le accuse. «Baldan probabilmente confonde la campagna elettorale con il governo di un Comune. Quella che dipinge non è certo Mirano. Parlare di Commissariato di polizia significa immaginare un orizzonte di anni, e comunque la decisione spetta al Ministero. Le guardie giurate non hanno alcuna possibilità di intervento, e lui lo sa bene». Il primo cittadino contesta soprattutto la rappresentazione di una città insicura: «Se vogliamo descrivere Mirano come un luogo in mano ai delinquenti sputiamo sulla nostra comunità. Non corrisponde alla realtà. È vero, ci sono stati alcuni furti di troppo, ma da qui a dipingere una situazione drammatica ce ne passa». Baggio rivendica l'attenzione quotidiana sul tema: «Abbiamo appena avuto un incontro con le forze dell'ordine e condiviso una serie di interventi. La sicurezza è monitorata ogni giorno. Non va tutto bene, ma non si può parlare di allarme. Se Baldan ha proposte serie, siamo pronti a discuterne. Se invece deve fare campagna elettorale, gliela lascio fare».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Venerdì 29 agosto 2025

Pagina XIV

Da stasera al Castelletto di Villa Belvedere al via la rassegna teatrale "Giardini d'acqua"

MIRANO

Teatro e musica nei luoghi simbolo del paesaggio. Parte oggi, la terza edizione di "Giardini d'Acqua – Luoghi d'acqua ed arti sceniche nel paesaggio", la rassegna che fino al 12 settembre porterà teatro, musica e spettacolo in alcuni dei luoghi più suggestivi di Mirano. L'iniziativa, promossa dal Comune di Mirano e dall'Associazione Culturale Echidna insieme ai cittadini attivi di Bel-Vedere LaB, conferma la formula che abbina arti sceniche e valorizzazione del territorio. Tre i luoghi scelti per ospitare i sette appuntamenti in programma: il Castelletto di Villa Belvedere, un'area naturale tra i fiumi Volpin e Pionca a Vetrego e un luogo "segreto" che verrà svelato solo al pubblico partecipante. Tutti luoghi legati all'acqua, elemento che segna e caratterizza da secoli il paesaggio veneto. «Un'occasione per scoprire un Castelletto completamente riqualificato e per vivere l'arte in dialogo con il paesaggio» commenta il sindaco Tiziano Baggio.

IL PROGRAMMA

Questa sera alle 18.30 al Castelletto di Villa Belvedere ci sarà lo spettacolo comico-scientifico "Zanzare" di Andrea Mazzacavallo, scritto con il biologo Alberto Danielli dell'Università di Bologna e dedicato all'insetto più fastidioso, ma anche più "letale", che da sempre convive con l'uomo. Il 2 e 3 settembre sarà ancora il Castelletto a fare da cornice a "Il Belvedere segreto del Conte B.", esperienza di teatro itinerante firmata da Francesca Boldrin e Alessandro Lucci. Il 5 e 6 settembre spazio al celebre "Teatro da mangiare?" del Teatro delle Ariette, teatro di comunità che intreccia narrazione e convivialità attorno a una tavola imbandita, in una location che resterà segreta fino all'ultimo. Martedì 9 settembre il concerto per violino e viola al Castelletto, proposto da Carlotta Rossi e Gianluca Stupia, tra Mozart, Martinu, Prokofiev e Händel. Gran finale il 12 settembre a Vetrego, tra i fiumi Volpin e Pionca, con "Abitare la terra" di Silvio Castiglioni e Giorgia Galanti, un percorso teatrale itinerante. Il biglietto d'ingresso è di 10,00 euro e 20,00 euro per "Teatro da mangiare?". Prenotazioni telefoniche o via mail al 371-1926476 oppure via mail: info@echidnacultura.it o belvederelab.mirano@gmail.com.

A.Cug.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Venerdì 29 agosto 2025

Pagina 20

A MIRANO E VIGONOVO

Via al festival dei popoli e festa settembrina

MIRANO

Festival dei popoli a Mirano e Festa settembrina a Tombelle di Vigonovo. Il Festival dei popoli" di Mirano si svolgerà domani dalle 16 alle 23 nel Parco comunale "Primo Maggio" a Villa Bianchini. Sarà un luogo di incontro con associazioni di volontariato e comunità di stranieri per riflettere sul valore della convivenza pacifica e dello scambio tra popoli. L'iniziativa è organizzata dal Comune. Tutto pronto poi per la "Festa settembrina" di Tombelle di Vigonovo, dal 4 al 9 settembre. Saranno attivi lo stand gastronomico, il luna park, la pesca di beneficenza, il mercatino missionario. Ogni sera dalle 21 animazioni e ballo; aperta anche la mostra dedicata a Bruno Vania, mancato un anno e mezzo fa, ex collaboratore del Vigonovo Calcio. —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Venerdì 29 agosto 2025

Pagina 21

Mirano. Concluso l'intervento da 2,5 milioni finanziato con fondi Pnrr
Domani la presentazione, poi l'apertura del parco e altri eventi

Villa Bianchini restaurata L'affresco del Tiepolo in mostra per i visitatori

TESORIRECUPERATI

Tutto pronto a Zianigo per la presentazione della fine dei lavori di restauro di Villa Marin Angeloni Bianchini (inizio XVIII° secolo), che sarà inaugurata a maggio 2026. Già domani alle 11.15, però, il direttore del Centro Studi Tiepolo, Mario Esposito, illustrerà la storia della Villa, legata alla presenza dei Tiepolo a Zianigo. Giandomenico vi eseguì l'affresco "Il Merito, la Nobiltà e la Virtù" tuttora visibile.

Nell'occasione sarà svelata anche una eccezionale scoperta: le decorazioni a grottesca emerse dal restauro. Sarà anche l'occasione per ammirare l'affresco di Giandomenico Tiepolo "Il Merito e la Fama". Inoltre, nella mattinata sarà visitabile il parco storico della Villa, risistemato.

L'intervento di restauro all'interno di Villa Bianchini

Gli interventi sono stati realizzati con un investimento di 2,5 milioni, finanziati interamente con risorse del Pnrr. Una volta inaugurata, la villa diventerà uno spazio culturale e pubblico.

Nel dettaglio i lavori hanno riguardato: adeguamento strutturale dei solai lignei dei saloni nobili, nuovo impianto di riscaldamento ed elettrico e mantenimento del volume tecnico esistente sul prospetto nord, recupero corpo aggiunto negli anni '70, realizzazione di nuovo volume tecnico esterno per impianti termomeccanici e per vasca antincendio, realizzazione sala lettura con nuovo sistema di accesso indipendente, ripristino e rinnovo pavimentazione in terrazzo alla veneziana, restauro scala monumentale, restauro e rinnovo serramenti e scuri esistenti, restauro controsoffitti esistenti e realizzazione di nuovi controsoffitti, realizzazione ascensore e pedane elevatrici per superamento barriere architettoniche, restauro pareti interne e della sala decorata in marmorino al piano primo, sistemazione pavimentazioni esterne.

«Il restauro» spiega il sindaco Tiziano Baggio «non è un punto di arrivo, ma il punto di partenza di un percorso di valorizzazione che riguarda non solo le mura, ma la comunità. Una villa come questa ha senso se diventa un luogo vivo, abitato, attraversato da persone e attività. E in questo cammino sarà fondamentale il coinvolgimento della cittadinanza di Zianigo e di Mirano, di associazioni, gruppi formali e informali, che potranno contribuire a far sì che Villa Bianchini non resti un bellissimo contenitore vuoto. Sarà luogo dedicato ai giovani, alla nostra storia e all'arte e occasione di incontro e di festa». —

A.AB.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Venerdì 29 agosto 2025

Pagina 36

BASKET

Reyer, la sfida amarcord di Frosini Ritorno al passato contro Verona

Il direttore sportivo orogranata contro la Tezenis domenica al PalaFalcade «Un incrocio tra sport e famiglia contro una squadra che può puntare alla A»

Michele Contessa

Da domenica segue passo dopo passo la squadra nel ritiro di Falcade, ma domani Alessandro Frosini, nuovo direttore sportivo orogranata da giugno, si ritroverà davanti al suo recente passato visto che il quintetto di Neven Spahija incrocerà al PalaFalcade la Tezenis Verona, oltre ad avere anche un riscontro familiare.

Non solo perché a Verona è arrivato da Siena a 18 anni, rimanendo per 4 stagioni in riva all'Adige, ma anche perché dal febbraio 2021 fino al termine dell'ultima annata ha ricoperto prima l'incarico di direttore sportivo e poi di general manager. Gli incroci, però, non terminano qua. E no», ammette Alessandro Frosini con un occhio alla seduta mattutina della Reyer al PalaFalcade, «mia moglie è veronese, da 18 anni abito a Verona e i miei due figli gemelli giocano nelle giovanili della Scaligera».

C'è poi un altro risvolto. «Dovevamo giocare contro la Reyer a Falcade già lo scorso anno», ha ricordato il dirigente orogranata, «ma poi le date non si sono incrociate, rimanendo però la promessa che ci avremmo riprovato quest'anno. E così sarà domani pomeriggio». Tezenis affidata a Demis Cavina che si presenterà all'appuntamento già ben rodata. «E' più avanti di noi nella preparazione, avendo iniziato qualche giorno prima, inoltre Verona ha già tre amichevoli nelle gambe con Juvi Cremona, Urania Milano e Torino, mentre la Reyer sarà al primo test del precampionato, La Tezenis ha allestito un roster completo e con giocatori di esperienza, è una delle squadre che possono lottare per salire in Serie A».

Il diesse Frosini con Dalmasson

Sarà anche l'occasione per rivedere i gemelli Massimo e Francesco che sono stati aggregati alla prima squadra in questa fase di preparazione. «Hanno l'occasione di stare insieme ai giocatori della prima squadra, e questo è utile alla loro crescita, poi torneranno a concentrarsi sulla stagione giovanile, tenendo anche conto che frequenteranno l'ultimo anno della scuola superiore, ma avranno anche l'opportunità di giocare in doppio tesseramento in Serie C interregionale con il doppio tesseramento con la Cestistica Verona».

Quest'ultima è inserita nel girone con Leoncino Mestre, Salzano, Virtus Murano, Mirano e Jolly Santa Maria di Sala. «Se avrò l'occasione, andrò a vederli giocare, sempre che non sia impegnato con la prima squadra della Reyer». La primogenita di Frosini, invece, Giorgia, ha preferito dedicarsi al volley e giocherà in Serie A/2 con il Talmassons.

«Lei è nata a Bologna, seguendomi nei miei spostamenti, mentre i due gemelli a Torino. Quando sono nati loro, abbiamo deciso di sistemarci definitivamente a Verona». La Reyer, invece, sta ultimando la preparazione in quota. «Tutto sta proseguendo secondo i programmi, domani sarà l'ultimo giorno a Falcade e come sempre il ritiro sarà completato con la prima amichevole del precampionato». —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.